Temperatura di ieri: min. 10 - max. 20

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

UN ALTRO ASPETTO DEL GRAVE PROBLEMA DEGLI ALLOGGI

I matrimoni diminuiscono perchè mancano le case

Fidanzamenti che non finiscono mai - Gli appartamenti disponibili sono carissimi - La richiesta del Consiglio delle ragazze

Le statistiche ufficiali indicano una diminuzione costante dei matrimoni in questi ultimi anni. Mentre nel 1937 le giovani coppie che si univano in matrimonio erano 10.178, pari ad un coefficiente di nuzialità del 0,81 per cento rispetto alla popolazione, le cifre raccolte nel 1951 indicano, sì, un lieve aumento in cifra assoluta dei matrimoni, che si riassumono in 10.785, ma dicono anche che il coefficiente di nuzialità è stato del 0,61 per cento. Rispetto al 1937, in sostanza, considerando l'incremento altissimo della popolazione della nostra città, i matrimoni sono diminuiti del 20 per cento.

Le cifre, per chi non vi è abituato sono sempre un po' fastidiose, ma anche chi non le digerisce ci perdonerà, perchè servono, specie in questo caso, a dare un'idea fedele della questione sulla quale vogliamo intrattenere il lettore. Il quale, prima di tutto, vorrà ricordare che siamo nel mese che gli sposi preferiscono per la celebrazione delle nozze. Ci avviamo, insomma, verso il periodo caratteristico dei matrimoni, quello in cui la giovane sposa mette a punto l'ultimo pezzo di un corredo messo su a fatica per mesi e talvolta per anni; verso il periodo in cui lo sposo sta per risolvere faticosamente l'ultimo della lunga catena di problemi nuziali.

E chi, dei più anziani, non ha percorso la stessa strada, non è andato incontro agli stessi sacrifici? Quale madre di famiglia, oggi, non ricorda con amore — nonostante tutto — il lungo periodo di ansia, di preoccupazione, di gioia, anche, che precede la celebrazione delle nozze?

E' sempre stato così. Per la gente che non è ricca, il matrimonio, con la gioia, è anche fonte di preoccupazione e di difficoltà. Ma quando le difficoltà sono superabili, allora più o meno bene si va avanti. Le cose si complicano, invece, allorquando una giovane coppia di fidanzati si trova dinanzi a problemi la cui soluzione non dipende dalla sua buona volontà.

Perchè, dunque, i matrimoni diminuiscono oggi? Le ragioni sono senza dubbio molteplici e di facile comprensione. Ma ve n'è una che sta al di sopra di tutte, che spiega facilmente per quale motivo i fidanzati rimangono fidanzati sempre più a lungo. La ragione è semplicissima: si chiama problema della casa.

Non è difficile capire che due giovani sposi possono anche rinunciare a una parte del corredo; possono unirsi in matrimonio con la prospettiva di andare incontro a sacrifici anche grandi. Ma, accettato tutto questo, dove andranno ad abitare questi giovani sposi? Chi darà loro una casa — non lussuosa, per carità! — ma modesta, piccola e a prezzo accessibile?

Nessuno, perchè a Roma non c'è nessuno che costruisca abitazioni a fitto modesto e in particolare per le giovani coppie di sposi. Nel calcolo del fabbisogno — rileva giustamente una mozione approvata di recente dal Consiglio delle ragazze romane — che generalmente viene precisato in circa 400 mila nuovi vani, si tiene conto soltanto dei vani necessari a sistemare in case decenti i senza tetto, i profughi, gli sfollati, coloro che sono malamente ricoverati in edifici pubblici, grotte e baracche o che vivono in coabitazione; ma il calcolo — hanno giustamente osservato le ragazze — non tiene conto dei vani necessari ad alloggiare le nuove famiglie!

Ed ecco trovata, allora, la spiegazione del problema. Ed ecco perchè nel 1951 solo 2.242 coppie di sposi su 10.785 (il 22 per cento) hanno potuto avere la fortuna di avere una casa tutta per loro o (attenti bene!) una camera in subaffitto! Ed ecco perchè ben 6.236 coppie sono state costrette a trovare una sistemazione inadeguata nella casa dei genitori di uno degli sposi!

Noi poniamo di nuovo alla attenzione degli enti per l'edilizia popolare, al Comune, a tutte le autorità cittadine il problema delle abitazioni, dicendo loro di tenere presente quello particolare degli alloggi per i giovani sposi. E' profondamente giusta la proposta avanzata dal Consiglio delle ragazze romane perchè, ogni anno, almeno 8.000 nuovi alloggi, a fitti accessibili o a riscatto, siano destinati alle nuove famiglie; e perchè a tale nobilissimo ufficio provvedano l'Istituto case popolari, il Comune, l'INA-Case, l'UNRRA Casas e gli altri enti similari, attraverso la raccolta delle domande e in base ad una graduatoria da fissarsi con criteri di equa assegnazione.

Ma vorremmo anche ricordare che alla Giunta comunale, nel corso del recente dibattito sul bilancio del 1953, è stata offerta dal compagno Gigliotti la possibilità di farsi promotrice di una grande iniziativa per la soluzione del problema della casa. Gigliotti propose a nome della lista cittadina la costituzione di una grande azienda municipalizzata della casa, da costituire con la messa a frutto dell'inestimabile patrimonio immobiliare di cui il Comune dispone.

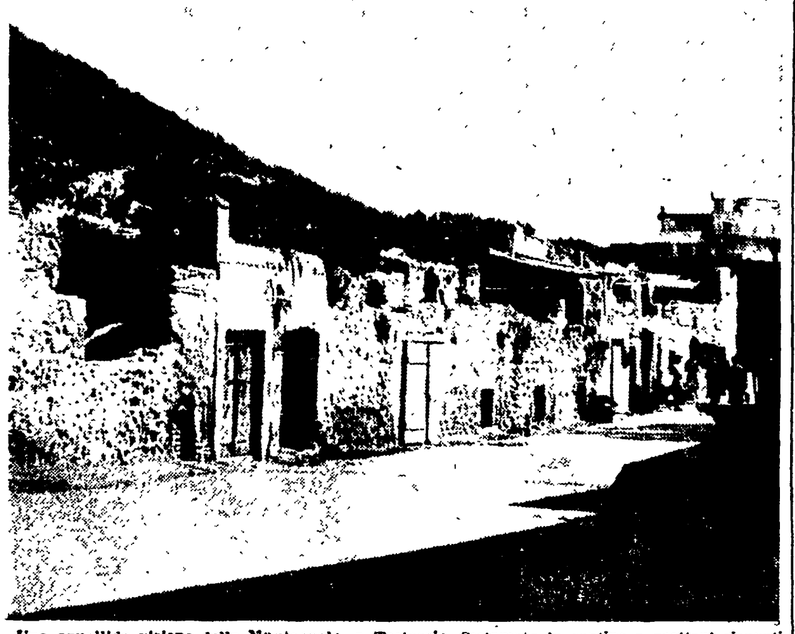
Vogliamo sperare che il Sindaco non abbia dimenticato la serietà e l'urgenza di una tale proposta. Ma non può essere taciuto il fatto scandaloso che nessuno dei consiglieri comunali della « maggioranza », nè il Sindaco, nè l'assessore Boaga nella sua risposta conclusiva, hanno avuto la preoccupazione di esprimere la loro opinione sulla iniziativa suggerita.

Noi, da parte nostra, quella proposta non l'abbiamo dimenticata e continueremo ad insistervi, perchè solo in questo modo, forse, il doloroso problema della casa può essere avviato a soluzione.

Tante parole sono state spese sulle angosce e sulle tragedie che il dramma delle abitazioni ha creato nella nostra città. E ora che la campagna elettorale avrà inizio, i democristiani si proclameranno nessun dei consiglieri comunali della « maggioranza », nè il Sindaco, nè l'assessore Boaga nella sua risposta conclusiva, hanno avuto la preoccupazione di esprimere la loro opinione sulla iniziativa suggerita.

Noi, da parte nostra, quella proposta non l'abbiamo dimenticata e continueremo ad insistervi, perchè solo in questo modo, forse, il doloroso problema della casa può essere avviato a soluzione.

Tante parole sono state spese sulle angosce e sulle tragedie che il dramma delle abitazioni ha creato nella nostra città. E ora che la campagna elettorale avrà inizio, i democristiani si proclameranno



Una squallida visione della Montagnola, a Testaccio. Sistemate in cantine e grotticni ricavati da vecchi muri decine di famiglie vivono in indicibile indigenza. Per loro il governo e Rebecchini non sono riusciti a costruire ancora alloggi decenti

PER LE FESTE PASQUALI

Affluenza di merci ai Mercati generali

Sono già arrivati 4000 q.li di pollame, 80 mila abbacchi e cinque milioni di uova

Carichi di pesce, frutta, uova, ortaggi ed altri generi alimentari giungono in questi giorni ai depositi dei Magazzini Generali; si spera che i cittadini romani, tradizionalmente buongustai, acquistino merci in gran quantità in occasione delle feste pasquali e per il loro bene e per il bene dei rivenditori. Difficilmente però si arriverà a smerciare tutti i generi in arrivo o già arrivati; la situazione economica dei romani non è delle più allegre: e questo perchè i prezzi salgono mentre gli stipendi e i salari del capofamiglia bastano appena, nel migliore dei casi, ad arrivare alla fine del mese.

Le cifre più interessanti sono indubbiamente quelle che si riferiscono ai generi alimentari più comunemente adoperati; e prima di tutto, dato che siamo a Pasqua, le uova: ben 5 milioni di uova sono arrivate in questi giorni nella Capitale: una media di 2 e mezza a persona. Gli abbacchi, pasto tradizionale di Pasqua, sono 80.000 mentre il pollame ordinato dai Mercati Generali ammonta a ben 4.000 q.li; 70.000 q.li di prodotti ortofrutticoli di cui 40.000 di ortaggi e 30.000 di frutta completeranno nelle linee generali il pranzo dei romani. Per i prossimi giorni, ma principalmente per ieri venerdì, è giunto nella nostra città un quantitativo molto forte di pesce: poco più di 3.000 q.li; la quantità più forte è affluita con 12 motopescherecci provenienti dalle coste della Sardegna e della Sicilia.

Gli orari dei negozi per le feste pasquali

Generi alimentari: oggi apertura ininterrotta fino alle 22 (alle 23 per le rivendite di vino e olio); domani e lunedì apertura fino alle 13 senza limitazione

Arredamento, abbigliamento e merci varie: oggi apertura ininterrotta fino alle 21; domani e lunedì chiusura completa.

Barbieri e parrucchieri: oggi orario normale; domani apertura dalle 8 alle 13; lunedì chiusura completa.

I biglietti per la ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo di andata e ritorno, emessi dalle stazioni di Roma P. Flaminio ed Acqua Acetosa dal 3 aprile a domenica 5 aprile, saranno validi per il ritorno fino a martedì 7 aprile Tutti gli altri biglietti, compresi quelli per il tratto urbano Roma-Prima Porta, saranno validi per il solo giorno di rilascio.

Lunedì 6 aprile sarà osservato l'orario dei giorni festivi oltre ai seguenti treni straordinari: partenza da Viterbo per Roma (p. Flaminio) alle 20,28 e arrivo alle 23,07; partenza da Civita per Roma (p Flaminio) alle 21,42 con arrivo alle 23,07; partenza da Roma (p Flaminio) per Civitacastellana alle 22,57 e alle 23,52.

DOPO LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DELLE LEGHE

Si intensifica la lotta per migliori retribuzioni

Un'assemblea di mille dipendenti del Commercio - Metallurgici e postelegrafonici per il diritto di sciopero

Dopo le numerose assemblee che si sono svolte nelle aziende poligrafiche, metallurgiche, chimiche, del vetro, nei cantieri edili, nelle fornaci e nel settore del marmo, nuove manifestazioni sono state effettuate in questi ultimi giorni, dai metalmeccanici in decine di stabilimenti di varia entità. Essi hanno rivendicato la perequazione dei salari e sollecitato le organizzazioni sindacali ad avanzare richieste per il conglobamento, l'adeguamento della contingenza e l'avvicinamento delle paghe maschili e femminili.

Ordini del giorno in questo senso sono stati votati dai lavoratori di tutte le aziende metalmeccaniche della zona di S. Lorenzo, della FERAM, della Bastianelli, Sforazzini, Marazzi, Umanitaria, Lansa.

Sempre in questi ultimi giorni, oltre 1.000 lavoratori dipendenti da aziende commerciali si sono riuniti in assemblea, decidendo di sviluppare l'azione in corso per ottenere l'accoglimento, da parte della Unione Commercianti, delle richieste di miglioramenti retributivi avanzate dalle organizzazioni sindacali.

Ieri sera, intanto, si sono riuniti al CRAL dei gasisti i rappresentanti di tutte le aziende dei vari settori esistenti nella zona di Ostiense, che hanno ribadito la decisione dei lavoratori di portare avanti con slancio la lotta per un più elevato tenore di vita, e di sostenere i metallurgici romani per la lotta che essi conducono in difesa del diritto di sciopero.

Nel settore dei postelegrafonici, il governo ha tentato di mettere in atto la minaccia contenuta nella nota circolare della D.C. e ieri, infatti, in alcuni uffici postelegrafonici il personale che ha partecipato alla sospensione del lavoro ha ricevuto per iscritto una contestazione nella quale viene definita come assenza arbitraria passibile di provvedimenti disciplinari l'astensione dal lavoro dei 30 u.s.

La Segreteria del Sindacato provinciale dei PP. TT., riunita di urgenza, ha respinto l'arbitrario provvedimento con il quale si verrebbe limitare, di fatto, l'esercizio delle libertà sindacali sancito dall'art. 40 della Costituzione, e inviando il suo plauso ai lavoratori che hanno partecipato alla manifestazione, ha deliberato di convocare il C.D. e l'attivo di categoria i quali, nel quadro dello sviluppo della lotta per conquistare miglioramenti economici, esamineranno le forme della azione sindacale più opportuna per imporre il rispetto dei diritti dei lavoratori. La Segreteria, inoltre, ha deciso di portare la questione all'esame del Consiglio Nazionale della Federazione dei Postelegrafonici, che si riunirà a Roma il 9 aprile.

Verso un nuovo sviluppo si avvia, intanto, l'azione dei portieri per ottenere, attraverso il rinnovo del contratto di categoria, quell'adeguamento delle loro retribuzioni al costo della vita che è divenuto una esigenza assolutamente improrogabile. Il Comitato Direttivo del Sindacato unitario, infatti, si è riunito sabato scorso per esaminare l'andamento dell'agitazione che la categoria conduce da oltre un anno, decidendo di portare avanti con maggiore ampiezza l'azione sindacale per costringere la associazione padronale ad accogliere le richieste avanzate

PATETICO EPISODIO ALLA GARBATELLA

Tenta di scassinare una cantina per dormire al riparo dal freddo

"Sono una senza-tetto", ha dichiarato la giovane donna sorpresa a mezzanotte a forzare una porta in piazza C. Sforza

« Non sono una ladra. Sono una senza-tetto. Non volevo rubare, ma cercarmi un ricovero per una notte... Con queste parole, una giovane donna, protagonista di un patetico episodio, ha risposto al funzionario di polizia che l'interrogava dopo l'arresto.

Era da poco passata la mezzanotte, allorchè il sig. Tommaso De Nardo, portiere del palazzo dell'*Incis* al n. 6. di piazza Caterina Sforza, alla Garbatella, veniva destato da strani rumori: scricchiolii, cigolii, suoni metallici. Il fracasso, del tutto insolito a quell'ora inoltrata, proveniva dagli scantinati.

« Un ladro! », pensava il portiere. Un ladro che stava tentando di forzare una porta. Bisognava intervenire subito. Alzatosi dal letto, e indossato in fretta e furia un cappotto, il De Nardo usciva silenziosamente dal suo appartamento e scendeva con cautela nello scantinato. Qui, intenta a « lavorare » con un « pie' di porco » e altri arnesi da scasso, c'era una giovane donna, vestita assai dimessamente. Assorta com'era nella sua fatica, la donna non si accorgeva dell'arrivo del portiere e, una volta afferrata, non tentava neppure di reagire.

Poco dopo, con l'ausilio di un vigile notturno, il De Nardo accompagnava la donna al commissariato locale e la consegnava, insieme con il « pie' di porco », i grimaldelli e gli altri strumenti ladreschi, al funzionario di servizio. Interrogata seduta stante, la ragazza dichiarava di chiamarsi Maria Di Pompa, aggiungendo di avere 27 anni. Invitata a spiegare le ragioni della sua presenza negli scantinati del palazzo, la Di Pompa ha fatto la singolare confessione che abbiamo già riferito. Sfrattata, rimasta senza alloggio, aveva cercato un luogo qualsiasi per passare la notte al sicuro e al riparo dal freddo.

Sono in corso accertamenti per stabilire se le dichiarazioni della donna corrispondano a verità, o se invece si tratti di un espediente per trarre in inganno la polizia. Nello scantinato, infatti, sono custoditi oggetti di proprietà degli inquilini dello stabile e alcune damigiane di vino.

Il cadavere di un uomo ripescato dal fiume

Nel pomeriggio di ieri alle ore 16, alcuni passanti hanno visto affiorare sulle acque del Tevere, all'altezza del decimo chilometro della via Tiburtina, il cadavere di un uomo.

Prontamente avvertiti, i Vigili del Fuoco si recavano sul posto e traevano a riva la salma dello sconosciuto, dell'età apparente di sessant'anni, che appariva in stato di avanzata putrefazione. Dopo il sopraluogo dell'autorità, il cadavere è stato rimosso e trasportato all'Obitorio, a disposizione dell'autorità per gli accertamenti del caso.

Assoluzioni e lievi condanne per le proteste contro la truffa

L'altro ieri e ieri si sono svolti presso la Sezione detenuti della Pretura di Roma numerosi processi per direttissima a carico di cittadini democratici « rei » di aver partecipato nei giorni scorsi all'imponente sciopero di protesta contro la legge-truffa e l'illegale colpo di mano ordito e portato a termine al Senato, dal Presidente Meuccio Ruini e dalla maggioranza clericale.

Il magistrato accogliendo le tesi della difesa, volta a dimostrare come a tutti i cittadini sia garantito dalla Costituzione il diritto a manifestare con ogni mezzo legale le proprie opinioni, ha assolto numerosi imputati, e ha condannato pochi altri al minimo della pena e cioè a cinque giorni di arresto.

Il Collegio di difesa era composto degli avvocati Berlinguer, Gaeta, Berlingeri e Summa del Comitato laziale di Solidarietà democratica.

Questa mattina si svolgerà un ultimo gruppo di processi.

Misteriosa fuga di due ladri d'auto

Ieri notte, verso le 3, un'auto Fiat 1400 nera, con a bordo due individui, si arrestava dinanzi al distributore di benzina di via Latina, dove si trovava in servizio Agostino Callà, di 26 anni, abitante in via Altino 8. I due uomini facevano versare nel serbatoio dell'auto dieci litri di benzina, quindi, approfittando di un'attimo di distrazione del Callà, si dileguavano con tutto il cofano alzato, senza pagare. Dalla targa — Roma 166788 — è stato possibile identificare il proprietario dell'auto, Domenico Sbardella, il quale ha dichiarato che l'automobile gli era stata rubata alcuni giorni addietro. I due ladri, che probabilmente sono gli stessi autori del furto, sono ricercati dalla polizia.

SINGOLARI DISTRAZIONI DEI VIAGGIATORI

300 valigie e 600 soprabiti dimenticati sui vagoni dei treni

Ottocento ombrelli, macchine fotografiche e cappelli tra gli oggetti rinvenuti dai ferrovieri

La distrazione è un difetto piuttosto diffuso. Il ritmo vorticoso di questa nostra vita, la fretta quasi febbrile che domina ogni minuto della nostra giornata sono senza dubbio l'incentivo e la causa prima di questo ormai comune malanno. Ma fino a quale punto può giungere la distrazione?

E' una domanda che si presterebbe facilmente ad una vasta aneddotica, ma noi rimarremo sul piano concreto, sull'arido terreno delle cifre, richiamandoci ad un avviso d'asta, di un carattere piuttosto singolare, che ci ha fornito appunto con le cifre il pretesto per una breve indagine e una documentazione su questo fenomeno.

L'avviso d'asta è del Ministero dei Trasporti e annuncia la vendita — che avverrà a partire dal giorno 8 aprile prossimo, dalle ore 9 alle 13.30, presso la Stazione di Roma S. Lorenzo (capannone N. 14) — delle merci e degli oggetti trovati sui treni, di cui nessuno ha reclamato la proprietà.

Da una descrizione degli oggetti posti all'asta pubblica abbiamo appreso che ottocento viaggiatori hanno dimenticato sul treno l'ombrello, cinquanta hanno lasciato distrattamente sulla reticella la propria macchina fotografica, ottanta hanno dimenticato la penna stilografica. Banali dimenticanze, fin qui; ma poi viene il bello. Ben quattrocento distinti signori si saranno trovati, fuori della stazione d'arrivo, con il capo scoperto alle intemperie dell'inverno, poichè il loro cappello era rimasto nel vagone sul quale avevano viaggiato; altri trecento hanno addirittura dimenticato l'utilissima valigia nella quale era riposta la biancheria e gli oggetti indispensabili: duecento sono poi coloro i quali, saliti in treno bene intabarrati nel cappotto, ne sono discesi, così, per distrazione, vestiti soltanto dell'abito. E così pure quei duecento viaggiatori che hanno dimenticato il soprabito o quegli altri duecento che hanno lasciato sul treno l'impermeabile.

Tutta questa roba, concreta testimonianza della umana distrazione, sarà ora, come abbiamo detto, posta in vendita e ceduta al migliore offerente.

Oggi si riunisce il Comitato federale

Oggi alle ore 15,30 precise si riunisce in Federazione il Comitato Federale.

TRAGICO INCIDENTE A PIETRALATA

Un bimbo di quattro anni muore investito da una moto

Il piccolo stava giocando per la strada quando è sopraggiunto il veicolo

Un bimbo di quattro anni ha perduto ieri la vita in una atroce sciagura stradale. La vittima è Giovanni Marchione, abitante in via di Pietralata numero 17.

Verso le ore 18 il piccolo Giovanni si trovava a giuocare dinanzi alla sua abitazione, in compagnia di alcuni coetanei. Mentre i bimbi si rincorrevano per la strada sopraggiungeva una moto condotta dal 24enne Romano Falabella, domiciliato in Via Aurelia 27 che, per cause non ancora accertate, investiva in pieno il piccolo Giovanni Marchione, travolgendolo

Gravemente ferito alla testa e privo di conoscenza, il bimbo veniva soccorso dallo stesso investitore e dalla madre, Elvira Di Battista, che lo accompagnavano al Policlinico, dove giungeva in fin di vita. Nel grave incidente il bimbo aveva infatti riportato la frattura esposta della regione parieto-occipitale destra e l'emorragia cerebrale, in seguito alla quale decedeva alle 18,20, dopo alcuni minuti dal ricovero L'investitore, dopo aver accompagnato il bambino all'ospedale, è riuscito a dileguarsi rendendosi irreperibile.

Un carrettiere, il 43enne Angelo Saoretti, abitante in Via Pietro Cuppari 37, è rimasto ferito in maniera piuttosto grave in un incidente verificatosi verso le 17,30 di ieri sera, nei pressi del Foro Traiano. Il Saoretti, mentre conduceva un carretto trainato da un cavallo, per cause che non è stato ancora possibile accertare con esattezza, precipitava al suolo, producendosi gravi ferite alla testa, in seguito alle quali veniva ricoverato in osservazione all'ospedale d. San Giovanni.

Un manovale precipita da un terrazzo in costruzione

Di un grave infortunio sul lavoro è rimasto vittima il manovale 31enne Fernando Taddei, abitante in via San Teodoro 64, mentre lavorava per conto della ditta Campromizzi, in uno stabile in via Alessandria 169.

Il Taddei si trovava su un terrazzino intento a ritirare una cofana di calce tirata su da un cericello, quando ad un tratto, la ringhiera cedeva ed egli precipitava nella sottostante strada. Trasportato al Policlinico con una macchina di passaggio, il povero manovale era giudicato guaribile in tre mesi per frattura della regione vertebrale.

Premi e proteste al Ministero della P. I.

Al Ministero della P.I. è scoppiato ieri un pandemonio provocato dalla distribuzione di un premio in deroga a metà del personale, mentre all'altra metà non è stato concesso un soldo. Ma gran parte di coloro che hanno ricevuto il premio è rimasta scontenta a causa della mancanza di un equo criterio nell'assegnazione. Infatti alla Direzione Accademie e Biblioteche i dipendenti di gruppo C hanno avuto 4.500 lire e i subalterni 2500. Alla Direzione Antichità e Belle Arti il premio è stato dato a tutti; alla Istruzione superiore lo ha ricevuto solo il gruppo A. Alla Direzione elementare è stato anticipato un compenso per lavoro straordinario ai soli subalterni, mentre nessun premio è stato dato ad essi e agli altri impiegati di qualsiasi grado. Alla Direzione personale il premio è stato dato a tutti (ai subalterni per esempio 9000 lire), mentre alla Direzione Istruzione tecnica nessuno ha avuto niente: al Gabinetto del Sottosegretario è stata distribuita una busta ciascuno e al Gabinetto del Ministro due buste. Per il personale dei due gabinetti i quattrini sono stati attinti non solo al fondo premi *in deroga*, ma anche al fondo sussidi, per attingere al quale di solito occorrono domande su domande che vengono sottoposte a severissimo esame. Per il personale Cliniche e Università, che aveva chiesto da tempo un premio qualsiasi per Pasqua, non è stato concesso niente

Ferisce moglie e figlia durante una violenta lite

Durante una lite per contrasti familiari lo spazzino Alfredo Cesarini, di 50 anni, abitante al lotto n. 10 della borgata Quarticciolo, ha ferito a colpi di coltello la moglie, Giulia Rossi, di 45 anni, e la figlia Anna, diciottenne.

L'episodio si è verificato verso le 18 di ieri, nell'abitazione dei Cesarini Banali contrasti di carattere familiare sembra abbiano dato origine alla lite, durante la quale il Cesarini, in un accesso d'ira, afferrava un coltello a serramanico e colpiva ripetutamente la moglie, ferendola, per fortuna soltanto superficialmente, alla fronte, all'emitorace sinistro e alla spalla destra. La figlia Anna, intervenuta in difesa della madre rimaneva anch'essa ferita all'avambraccio sinistro.

Rossi è stata trasportata a S Giovanni e trattenuta in osservazione, mentre la figlia se la verà per due o tre giorni. Il Cesarini, dopo l'accaduto, si dileguava, rendendosi latitante.

Muore intossicato

Ieri sera alle ore 21 è deceduto all'ospedale S. Spirito il contadino Fiore Finocchietti, di 41 anni, abitante in via Selva Candida 1. Il Finocchietti era stato ricoverato alle 11 del mattino in preda a sintomi di avvelenamento Egli era rimasto intossicato da polvere per topi a base d'arsenico, mentre la stava spargendo per la casa.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi sabato 4 aprile (94-271). S. Isidoro.** Il sole si leva alle 3 e tramonta alle 18,53.

— **Bollettino demografico.** Nati maschi 41, femmine 44; morti: maschi 16, femmine 25

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima e massima di ieri: 10 - 20. Cielo nuvoloso. Temperatura in leggero aumento.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** « Le belle della notte » all'Acquario, Centrale, Espero, Flaminio e Odeon; « Un uomo tranquillo » al Salario.

CIRCOLI DEL CINEMA

— « **Charlie Chaplin** ». Per la rassegna del documentario francese, in collaborazione con la Young Men Christian Association, oggi alle 19, presso la sede dell'YMCA (V. S. Martino della Battaglia 3) proiezione dei documentari: « La Revolution de 1848 », « Pacific 231 » e « Van Gogh ».

CONFERENZE E ASSEMBLEE

— **Amici di Castel S. Angelo.** Lunedì alle 17,30 concerto di musica leggera e canzoni. Ingresso libero.

LINEE ATAC

— **Da domani** verrà ripristinato il collegamento autobus tra la via Tiburtina (bivio per Villa Adriana) e la Villa Adriana (ingresso). Il collegamento verrà esercitato nei soli giorni festivi con prima partenza da v. Tiburtina alle 9,10 ed ultima da Villa Adriana alle 18,25.

Convocazioni di Partito

Attivisti della Commissione Quadri oggi alle ore 19 in Federazione.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento — Ore 8: Rassegna della stampa italiana - Previsioni del tempo — Ore 8,13: Musiche religiose — Ore 8,45: « Fede e avvenire » — Ore 11: Scioglimento delle campane — Ore 11,15: Beethoven: «Gloria», dalla Messa in do maggiore — Ore 11,30: Canzoni e melodie d'ieri — Ore 12: Pagine violinistiche — Ore 12,15: Orchestra Fragna — Ore 13: Previsioni del tempo — Ore 13,15: Album musicale — Ore 14,15: Chi è di scena? - Cronache cinematografiche — Ore 16,30: Finestra sul mondo — Ore 16,45: Lezione di francese — Ore 17: Sorella Radio — Ore 17,30: «Attila», musica di Giuseppe Verdi — Ore 18,30: Conversazione — Ore 18,45: Orchestra Travajoli — Ore 19,15: Storia biblica — Ore 19,45: Economia italiana di oggi — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Parliamoci chiaro - Radiosport — Ore 21: Torneo musicale — Ore 21,05: Salmo — Ore 22: Orchestra Petralia — Ore 22,30: Portatori d'acqua — Ore 23: Claudio Villa e l'orchestra Conte — Ore 23,15: Musica da ballo — Ore 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i quanti — Ore 9,30: Orchestra napoletana tregenda — Ore 10: Casa serena — Ore 12: Oggi canta in Europa — Ore 13,45: L'allegro convegno del quattro — Ore 14: Galleria del successo - Canzoni senza parole — Ore 14,30: Francesco Ferrari presenta ritmi moderni — Ore 15: Previsioni del tempo — Ore 15,15: Ritmi d'America — Ore 15,45: Orchestra Strappini — Ore 16,15: Un libro per voi — Ore 16,30: Canzoni del Festival di San Remo - Orchestra Angeli — Ore 17: Radar — Ore 17,20: Ballate con noi — Ore 18,30: Musica per banda — Ore 18,45: Cento Ena Nova — Ore 19: Guida per ascoltare la musica — Ore 19,30: Armonie su jazz — Ore 20: Padiglione — Ore 20,30: Torneo musicale — Ore 20,35: Facciamo la rivista — Ore 21,30: Gala — Ore 21,45: Dolci ritmi — Ore 22: Radiofilm — Ore 23: Sipario — Ore 23,15: Una voce nella sera — Ore 23,35: Notturno dall'Italia

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: L'elaboratore economico — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Il dolce Stil nuovo — Ore 21,30: Concerto sinfonico diretto da Gino Kabiè - Musiche contemporanee americane: nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti.

Ricordate Elena, la fanciulla romantica de « LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA »? Cosetta Greco che alla ingenua dolcezza di Elena offrì la simpatia del suo volto, torna nel personaggio di Luisa, la creatura fiduciosa e schietta, creatura fiduciosa e schietta, in «VIALE DELLA SPERANZA»

Arturo dove vai?!

Vado dal SARTO DI MODA in via Nomentana 31-33 (vicino Porta Pia) dove si trovano magnifiche giacche sport, pantaloni, vestiti pronti e su misura Grandioso assortimento in stoffe di pura lana. Specialisti in tailleur. Costumini per giovinetti. Si confeziona anche portando la stoffa.

Vendite anche rateali

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI

A. ARTIGIANI Canto svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granluisso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (direttpetto Enal) 7602

GUADAGNERETE 12.292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere Fazio: Casella Postale 23, Palermo. 8267

9) MOBILI

A. ATTENZIONE!! Gallerie mobili BABUSCIII Continua l'esposizione vendita propagandistica PREZZI COSTO fabbrica. Modelli esclusivi dell'esposizione Cantù, Lissono, Meda, Giussone. Colossale assortimento MOBILI OGNI STILE. Portici Piazza Esedra (Moderno). Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri e parziale beneficio della C. R. I.

Leggete RINASCITA

al TEATRO VALLE

da OGGI SABATO 4 APRILE - ore 21

ALFREDO DE SANCTIS

nelle sue celebri interpretazioni:

" PICCOLI BORGHESI "

tre atti di MASSIMO GORKI

Domenica 5 e lunedì 6: due spettacoli alle ore 16 e 19 — Organizzazione ENAL

Prenotazione e vendita dei biglietti presso ARPA-CIT — Galleria Colonna — Telef. 683.343

PER LE FESTE PASQUALI da

BONAFONI

grandiosa vendita di calzature primaverili e elegantissime

AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA

Via del Gambero, 25 — Via Filippo Turati, 9-11
Via Cola di Rienzo, 148-150 — Via del Pantheon, 52-53
Via Magna Grecia 109-115 — Corso Vittorio Emanuele 25-27
Via Merulana, 8 — Via S. Francesco a Ripa, 169
Via Nazionale, 57-58-59 — Via Appia Nuova, 103 A-103 B

OGGI ore 16.30 - 19 - 22 al RIVOLI e QUIRINETTA

Una parata di grazie e di eleganza in una atmosfera d'arte e di romanzo.

Questo è uno dei films-premio del grande concorso M.G.M.

OGGI Grande « Prima »

AL CAPITOL

il figlio di VISO PALLIDO

Oggi grande "Prima,, al **FIAMMA e ARISTON**

Ricordate "Nata Ieri,,? Ritorna COLUMBIA CINECITTÀ

Judy Holliday in

VIVERE insieme

Regia GEORGE CUKOR